

# **Riapre l'ostello per migranti di Cassibile: "Prenotati 60 dei 100 posti disponibili"**

Torna punto di riferimento per i lavoratori stagionali agricoli stranieri l'Ostello di Cassibile. La riapertura, ieri pomeriggio alla presenza del Prefetto di Siracusa Giusi Scaduto, dell'assessore comunale alle Politiche Sociali Conci Carbone, della Presidente Cia Sicilia Sud Est Marinella Schifitto e del Direttore della stessa organizzazione Sebastiano Enzo Aglieco. Prenotati circa 65 dei 100 posti disponibili. Nei containers i lavoratori potranno alloggiare e usufruire dei principali servizi. Questo dovrebbe scongiurare il rischio di allestimento delle tendopoli che negli anni scorsi hanno rappresentato motivo di problemi, sia per chi era costretto ad accamparsi senza alcun tipo di servizio, sia per i residenti di Cassibile. Per il Prefetto Scaduto si tratta "di una importante collaborazione scaturita negli anni scorsi fra istituzioni locali ed organizzazioni di categoria sia imprenditoriali che dei lavoratori agricoli.

Un esempio concreto che è possibile creare condizioni di integrazione nel lavoro fra i campi". La Presidente Cia Marinella Schifitto evidenzia "un momento commovente specie per un'imprenditrice agricola come me che, come tanti colleghi sono convinti che nei rapporti di lavoro, senza distinzione alcuna, sono importanti il rispetto della legalità, l'integrazione e l'equità sociale". Per il direttore Cia Sicilia Sud Est Sebastiano Enzo Aglieco "il caporalato ed altri fenomeni deleteri nel settore si combattono con iniziative moderne, di lungo periodo e sostenibili da un punto di vista sociale. Su questi temi la nostra organizzazione ha dimostrato senso di responsabilità, progettualità e collaborazione".

---

# **Teatro greco, la relazione archeologica: "nessuna criticità a seguito degli spettacoli"**

Tra i documenti che dimostrerebbero come gli spettacoli ed i concerti non abbiano arrecato alcun danno al teatro greco di Siracusa, c'è la relazione firmata dall'archeologa specializzata che ha seguito quotidianamente l'attività di allestimento dell'antica cavea fino al termine della stagione 2022, su mandato dalla Fondazione Inda e come richiesto dagli uffici dei Beni Culturali.

Quasi duecento pagine, corredate da report fotografico e giornaliero delle operazioni svolte, dello stato dei luoghi e le relative annotazioni. Il documento è tra quelli in possesso dell'assessorato regionale – che pure sta valutando di allestire l'Ara di Ierone per i concerti – ed è oggetto di alcune richieste di accesso agli atti presentate anche dal Comitato per la tutela del teatro greco di Siracusa.

Il 5 ottobre del 2022 veniva smontato l'ultimo elemento della struttura protettiva con cui si allestisce il monumento per gli spettacoli. Un'armatura protettiva di tubi innocenti, legno, sacchi di sabbia lavica e telo geotermico per assicurare la massima protezione, anche ignifuga. I controlli sono scrupolosi ed avvengono alla presenza anche di archeologi della Soprintendenza di Siracusa, del Parco archeologico e rappresentanti della Fondazione Inda che si prende cura del teatro durante la stagione degli spettacoli. "Sul monumento non si rilevano criticità a seguito degli spettacoli della stagione appena terminata, né a seguito delle attività di smontaggio", si legge nella relazione conclusiva. "Viene,

tuttavia, sottoposta all'attenzione dei funzionari la questione relativa alle griglie e ai telai presenti lungo i fossati e ricoperti di ruggine che certo non giovano al monumento. Altro punto discusso, elementi architettonici presenti all'interno della cripta Ovest che, nonostante durante il periodo di concessione vengano coperti con geotessuto e protetti con delle scatolature, sono in disfacimento". I segnali di deterioramento ci sono, quindi. Ma come diversi esperti hanno asserito, in particolare il geologo Pippo Ansaldo, sono riferibili all'esposizione continua del teatro agli agenti atmosferici più che al carico antropico. Insomma, se è vero che un restauro certo non guasterebbe all'antica cavea va però anche detto che non serve a causa di presunti danni ("non si rilevano criticità") arrecati dalla struttura protettiva dei gradoni o dai decibel. A conferma di questa tesi, basti leggere anche la note descrittive redatte a febbraio 2022, quando iniziarono i lavori per l'allestimento del teatro: "in generale su buona parte del monumento si segnala la presenza di varie lesioni che non erano presenti alla fine dello smontaggio a ottobre 2021". Da ottobre 2021 a febbraio 2022, però, non ci sono spettacoli o concerti al teatro greco. Avvengono, invero, piogge intense e torrenziali, burrasche (medicane Apollo) e forte umidità. Che siano questi fattori ad aver dato origine a quelle "varie lesioni" che "non erano presenti alla fine dello smontaggio a ottobre 2021"? E' quanto sembra suggerire, indirettamente, la relazione in possesso degli uffici palermitani.

Sono circa 50 le prescrizioni imposte dalla Soprintendenza e da seguire, dietro rigido controllo, quando si allestisce il teatro. Ad esempio, "nessun piedritto dovrà poggiare sui blocchi o sugli angoli in quanto potrebbero compromettere la stabilità sia dei blocchi sia del banco roccioso su cui è scavato il monumento". Ordinato ed approvato dalla Soprintendenza anche l'utilizzo di geotessuto da stendere sulla pietra e sui gradoni a scopo protettivo, nel proscenio il ricorso anche a sacchi di iuta con sabbia lavata, basetta lignea, basetta in ferro e rete tubolare zincata.

---

# **Dietrofront Asp di Siracusa, stop alle trattenute mensili ai laboratori privati convenzionati**

“Apprendiamo con sollievo che l’ASP di Siracusa ha deciso, come pure richiesto nel ricorso proposto al TAR di Catania, di tornare sui suoi passi e seguire le indicazioni e le prescrizioni impartite dall’Assessorato alla Salute della Regione Siciliana”. L’avvocato Giulio Fortunato Tescione, che rappresenta i principali laboratori privati di analisi cliniche e radiologiche della provincia di Siracusa, commenta così il dietrofront dell’Azienda Sanitaria Provinciale in merito alla sospensione del recupero delle differenze tariffarie.

“Nonostante l’Assessorato regionale avesse chiarito che le direttive sui criteri di calcolo degli indebiti tariffari da recuperare sarebbero state impartite solo successivamente al pronunciamento del Consiglio di Stato, l’Asp di Siracusa – spiega Tescione – a differenza delle Aziende Sanitarie delle altre provincie siciliane, ha continuato a trattenere, mensilmente, ingenti somme ai laboratori privati per recuperare i crediti 2007 – 2013, nella totale assenza di criteri e principi giuridici certi. Non si comprende – continua l’avvocato – come l’ASP di Siracusa abbia potuto determinare l’ammontare complessivo dei singoli crediti, si badi bene da noi ritenuti addirittura insussistenti, pretesi dalla Regione nei confronti di ciascun laboratorio, per di più in assenza delle direttive sui criteri di calcolo degli indebiti tariffari da recuperare, che la Regione si era riservata di impartire a ciascuna ASP solo in esito al

pronunciamento richiesto al Consiglio di Stato e sulla scorta delle indicazioni che lo stesso Consesso avrebbe fornito”.

Nei giorni scorsi, la nota che vale come un ritorno sui propri passi. “Sebbene con immotivato ritardo – conclude l’avvocato Tescione – non possiamo che dirci scontenti per questo cambio di rotta da parte dei vertici dell’ASP siracusana, il cui perpetuarsi, sulla scorta di una ingiustificata disparità di trattamento, avrebbe comportato un sicuro disservizio nell’erogazione di fondamentali prestazioni sanitarie”.

foto generica dal web

---

## **Caro-voli, Schifani scrive alle compagnie: "Calmierare le tariffe, specie per Pasqua"**

Il presidente della Regione, Renato Schifani, ha scritto oggi alle compagnie aeree Ita e Ryanair, e per conoscenza all’Enac, per chiedere di intervenire il prima possibile sulla frequenza dei voli da e per la Sicilia e per calmierare le tariffe, soprattutto in vista delle prossime festività Pasquali.

Nella condizione di insularità, infatti, “il trasporto aereo riveste un ruolo strategico fondamentale per garantire la continuità territoriale e la mobilità dei suoi abitanti e, non secondariamente, ai fini dello sviluppo di una delle più rilevanti leve economiche per la regione: il turismo”.

Il governatore ha inteso così proseguire nella sua battaglia a tutela dei diritti dei cittadini siciliani, che si ritrovano

in questi giorni ad essere 'penalizzati doppiamente': "una volta – è scritto nella nota – a causa delle tariffe applicate ai voli da e per l'Isola, si vedano gli spostamenti cosiddetti 'di ritorno' tipici dei periodi festivi, e una volta per la minore capacità di attrarre investimenti e movimento turistico". Con il risultato che "a causa di politiche commerciali di limitata visione prospettica, i loro diritti sono ridotti e affievoliti rispetto ai cittadini della terraferma".

Dopo aver sottolineato che si assiste già, in prossimità della Pasqua, "ad una ridotta disponibilità di biglietti aerei nei voli operati" e "ad un incremento vertiginoso delle tariffe", il presidente Schifani, in attesa dell'esito del noto esposto all'Antitrust, ha chiesto "di adottare fin da subito, politiche commerciali tendenti alla riduzione del costo dei biglietti aerei e ad un incremento della frequenza dei voli, attraverso il quale potrebbero anche essere compensate le riduzioni delle tariffe, cercando in questo modo di coniugare il legittimo interesse economico e l'altrettanto legittimo interesse dei cittadini".

---

## **Colata di cemento nella voragine di lungomare Vittorini**

Proseguono i lavori per chiudere la voragine di lungomare Vittorini, in Ortigia. Dopo aver posato ieri le paratie provvisorie che impediscono all'acqua del mare di raggiungere la base di fondazione, sono cominciate le operazioni all'interno della buca, profonda circa quattro metri. Con un'ampia colata di calcestruzzo è stata chiusa la

fenditura attraverso la quale il mare aveva avviato il suo lento lavoro che ha portato a "svuotare" il sottofondo stradale, con una lenta ma costante erosione. Una volta stabilizzato ed asciugato lo spesso strato cementizio, verranno piazzati i nuovi materiali di riempimento, di pezzatura più grossa rispetto ai precedenti e con minor ricorso a polveri o simili, per rendere in futuro più complessa una eventuale erosione.

L'ultima fase dei lavori, in chiusura di settimana, riguarderà poi la strada vera e propria, con la posa di un primo strato d'asfalto e del definitivo tappetino d'usura. L'obiettivo è di arrivare a riaprire lungomare Vittorini entro l'avvio della prossima settimana.

---

## **Autostrada chiusa, ecco il motivo: formazione per Vigili del Fuoco in galleria**

Ci sono i Vigili del Fuoco in galleria in autostrada, la Siracusa-Catania. Niente di grave, sono controlli ed attività di formazione programmate in collaborazione con Anas. Ed è questo il motivo per cui oggi e domani non è possibile transitare da Catania a Siracusa utilizzando l'autostrada. Chiusura programmata, dalle 9.30 alle 17.15, anche domani.

All'attività di formazione stanno partecipando squadre dei Vigili del Fuoco dei distaccamenti di Augusta, Lentini e Priolo Gargallo. Lo scopo di queste attività è una sempre più approfondita conoscenza delle caratteristiche peculiari ed impiantistiche delle gallerie stradali più lunghe della tratta Siracusa-Catania, la San Demetrio e Cozzo Battaglia. Tutte informazioni utili in caso di interventi di soccorso. Alle

esercitazioni hanno partecipato anche squadre del comando di Catania, considerato come la galleria San Demetrio si sviluppi a cavallo del confine fra le due province.

Il percorso alternativo, negli orari di chiusura dell'autostrada, è quello della vecchia orientale sicula 114.

---

## **Nuova vita per l'ex centrale termoelettrica di Augusta: diventa innovativo Centro Ricerca**

Enel, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) ed al Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia hanno inaugurato un innovativo Centro di Ricerca all'interno dell'area dell'ex centrale termoelettrica di Augusta, dove è stato realizzato anche un nuovo impianto fotovoltaico da 1,5 MW.

Il nuovo centro di ricerca è a disposizione dei ricercatori dell'Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giordano" del CNR e Parco Scientifico e sarà dedicato in particolare alle bonifiche sostenibili e ad azioni di mitigazione degli impatti ambientali di impianti e infrastrutture per la generazione di energia ad esse collegati.

Le tecnologie elaborate saranno anche oggetto di applicazione in luoghi di interesse Enel; tra le altre, le attività previste consisteranno in sperimentazioni su azioni di mitigazione degli impatti ambientali (atte a valorizzare e preservare la biodiversità e i servizi ecosistemici) e in studi di integrazione di soluzioni e tecnologie da utilizzare in combinazione con attività di produzione di energia (come,

ad esempio, avviene in applicazioni agrivoltaiche). L'obiettivo è dar vita a un centro di eccellenza grazie a dotazioni di strutture e tecnologie e alla possibilità di effettuare studi replicando in laboratorio condizioni sito specifiche; in questo modo le parti potranno fornire nuove soluzioni per supportare la transizione in corso nel settore energetico a livello internazionale, un ambito di ricerca interdisciplinare dall'alto potenziale scientifico, sociale ed economico.

Il nuovo impianto fotovoltaico realizzato da Enel Green Power utilizza moduli fotovoltaici di ultima generazione prodotti nella fabbrica di Catania 3Sun. Grazie a una potenza di circa 1,5 MW, l'impianto permetterà di evitare ogni anno l'equivalente di 1.500 tonnellate di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) e l'utilizzo di 800.000 metri cubi di gas, sostituendoli con energia rinnovabile prodotta localmente. Il progetto fotovoltaico ha visto il coinvolgimento attivo dei cittadini di Augusta e delle comunità locali, che hanno aderito all'iniziativa di crowdfunding "Scelta rinnovabile", che permette a chi ha investito nella raccolta fondi di ottenere un rendimento finanziario, oltre che il rimborso dell'investimento stesso.

"La transizione energetica verso un modello energetico più sostenibile rappresenta un'opportunità per dare nuova vita ai nostri impianti non più in esercizio", commenta Luca Solfaroli Camillocci, esponente Enel Green Power e Thermal Generation Italia di Enel. "Il sito di una centrale termoelettrica che ha garantito energia e sviluppo al territorio per anni, ospita ora un centro di ricerca e un impianto di produzione da fonti rinnovabili: una nuova valorizzazione in ottica di economia circolare che rappresenta un esempio concreto di come vogliamo continuare a generare valore con il territorio con le nostre attività, grazie a un impegno proiettato verso il futuro dell'energia".

"La collaborazione tra Enel e CNR nell'ambito del nuovo laboratorio realizzato ad Augusta si innesta perfettamente nel percorso generale di transizione energetica ed ecologica che

sta interessando il nostro Paese”, commenta Emilio Fortunato Campana, direttore del Dipartimento di Ingegneria, ICT, e Tecnologie per l’Energia e i Trasporti del CNR. “Il progetto Augusta rappresenta un’ottima opportunità per il Dipartimento per implementare insieme ad ENEL percorsi di ricerca virtuosi caratterizzati da elementi altamente innovativi nell’ambito dell’economia circolare e della sostenibilità”.

“È per noi un piacere – ha dichiarato il neo presidente del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia Rosario Minasola – partecipare all’inaugurazione di questa lodevole iniziativa che vedrà il Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia collaborare con il CNR e Enel nelle attività del laboratorio di Augusta, al fine di sviluppare dei progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale sul territorio, per contribuire alla transizione verso fonti energetiche più sostenibili e che riducano la dipendenza dai combustibili fossili”.

“La centrale Tifeo di Augusta – dichiara il Sindaco Giuseppe Di Mare – fu costruita alla fine degli anni 50. La sua realizzazione consentì di risolvere le esigenze energetiche delle diverse industrie che si insediarono in quest’area dopo la guerra. Con la nazionalizzazione degli anni 60 venne assorbita dall’Enel e, per circa 50 anni, continuò a fornire la sua energia al sistema elettrico regionale. Con grande orgoglio per il territorio, oggi la centrale di Augusta, con la realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico e dei laboratori di ricerca del CNR e del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia, torna a essere protagonista nel processo di transizione energetica in corso nel Paese, così come è stata, negli anni 50, nel processo di industrializzazione”.

Il processo di riconversione è stato portato avanti salvaguardando gli edifici e il patrimonio storico-industriale rappresentato dal sito: progettato dall’architetto e urbanista Giuseppe Samonà, l’impianto vinse il premio “ARCHINSI 61” nel 1961 ed è ancora oggetto di studi e ricerche universitarie.

---

# **Aggressione al personale del 118, Bellavia (Siulp): "Troppa impunità, serve legge"**

"Ancora una volta assistiamo sgomenti all'ennesimo atto di violenza nei confronti di chi svolge professioni d'aiuto".

Così Tommaso Bellavia, segretario provinciale del Siulp, commenta l'episodio dell'aggressione ai danni di un equipaggio del 118, a Siracusa. "Il Siulp da tempo ha iniziato una campagna di sensibilizzazione a difesa delle forze dell'ordine e di chi presta un servizio alla collettività come medici, infermieri, conducenti di autobus e di taxi, docenti, presidi e collaboratori scolastici", ricorda il segretario siracusano del sindacato di Polizia.

Poi la nota fortemente critica, incentrata sulla mancanza di pena certa che funga da deterrente per il ripetersi di simili aggressioni. "Abbiamo promosso una raccolta firme per una legge di iniziativa popolare che punisce i violenti. Questi individui, certi di una totale impunità, si permettono di perpetrare ogni sorta di violenza contro chi rappresenta lo Stato", il pensiero di Bellavia.

---

## **Lungomare Vittorini, paratie**

# provvisorie per fermare i marosi e riempire la voragine

Continuano i lavori per ripristinare lungomare Vittorini, in Ortigia, nel tratto in cui nei giorni scorsi si è aperta una voragine. Il mare si è ingrottato dal sottostante muraglione, erodendo il materiale di riempimento. La ditta incaricata dal Comune di Siracusa sta procedendo con gli interventi, nel tentativo di riaprire in sicurezza la strada, entro una settimana. Quest'oggi sono state realizzate delle paratie necessarie per fermare l'azione del mare e consentire di lavorare all'interno della voragine. Il riempimento avverrà con materiale di grossa pezzatura, in modo da evitare sgretolamenti e polveri.

Preliminarmente era però necessario posizionare le paratie lato mare, delle barriere protettive che dovranno arrestare per il momento l'azione del mare. Al momento, il tratto finale di lungomare Vittorini è chiuso al traffico. Predisposto un percorso alternativo: i mezzi provenienti da via dei Tolomei, giunti in largo Bastione Santa Croce svolteranno a sinistra per poi girare a destra lungo via Vittorio Veneto, che dunque potrà essere percorsa in senso inverso rispetto all'attuale. Arrivati in largo Forte San Giovannello, i mezzi svolteranno a destra e poi a sinistra per riprendere il regolare senso di marcia; chi percorre via Vittorio Veneto, giunto in largo Forte San Giovannello, avrà l'obbligo di svoltare a sinistra, mentre il tratto compreso tra largo Forte San Giovannello e il civico 60 del lungomare Vittorini potrà essere percorso solo dal traffico locale e in entrambi i sensi di marcia. Infine, i mezzi provenienti da via Mirabella, arrivati all'incrocio con via Vittorio Veneto non potranno dirigersi verso il lungomare Vittorini ma dovranno svoltare a destra o a sinistra.

---

# **Nuovo ospedale, la Cisl difende il commissario: "volontà decisa di arrivare a costruirlo"**

La Cisl di Siracusa si schiera a difesa del commissario per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa, dopo il nuovo ricorso annunciato dallo Studio Plicchi di Bologna e dalle società mandatarie del precedente Rtp. "Grazie alla tempestività del Commissario straordinario, il prefetto Giusi Scaduto, si è scongiurata una rischiosa impasse. I tempi rapidi per il nuovo bando che ha portato all'individuazione del gruppo che riprenderà la fase progettuale, sono la conferma di una volontà decisa di arrivare alla costruzione di questa opera. Abbiamo seguito passo passo il percorso fino a qui fatto e dobbiamo ringraziare il prefetto per la determinazione avuta per non allungare i tempi e superare qualsiasi ostacolo", dice la segretaria provinciale, Vera Carasi.

La realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa, per il sindacato di via Arsenale, è un'opera d'importanza fondamentale nella prospettiva di miglioramento dei servizi alla collettività.

«Rendiamo merito all'alacre impegno della Direzione Aziendale dell'ASP di Siracusa per la fattiva capacità di superamento delle tante difficoltà procedurali e burocratiche, che hanno portato alla fase di completamento definitivo della progettazione di una struttura ospedaliera d'interesse generale, per la qualità ed i livelli di assistenza, e di alto rilievo per la sicurezza delle condizioni dei lavoratori», aggiunge Daniele Passanisi (FP Cisl).

Anche il settore edile attende con fiducia l'avvio dei lavori, confidando nell'ampio sbocco occupazionale. «Se aggiungiamo questa opera a quelle già in corso di realizzazione come la Siracusa-Gela con i nuovi lotti e la partenza della Ragusa-Catania, il settore edile potrebbe veramente vivere una stagione importante dal punto di vista del rilancio occupazionale e degli investimenti. Il nuovo ospedale serve ad un territorio che deve rilanciarsi a livello regionale» conclude il segretario generale degli Edili cislini, Turrisi. «Un'opera del genere è attesa da almeno 50 anni e servirà a dare servizi adeguati alla popolazione dell'intera provincia. Il nuovo gruppo al quale è stata affidata la fase progettuale ha tutto l'interesse a rispettare il timing fissato dall'appalto che porterà poi all'avvio dei lavori», l'assicurazione che arriva dalla Cisl.